



Regione Umbria

Giunta Regionale

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

aslumbria1@postacert.umbria.it

C.a. Commissario Straordinario Direttore Sanitario Direttore
Amministrativo

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 2

aslumbria2@postacert.umbria.it

C.a. Commissario Straordinario Direttore Sanitario Direttore
Amministrativo

Azienda Ospedaliera di Perugia - Direzione Generale

direzione.generale.aosp.perugia@postacert.umbria.it

C.a. Commissario Straordinario Direttore Sanitario Direttore
Amministrativo

Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni

aospterni@postacert.umbria.it

C.a. Commissario Straordinario Direttore Sanitario Direttore
Amministrativo

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale Salute e Welfare

Direttore

Dott. Claudio Dario

REGIONE UMBRIA

Via Mario Angeloni, 61 - 06124 Perugia

Telefono: .075 504 5257

FAX:

Indirizzo email:

dirsanita@regione.umbria.it

Indirizzo PEC:

direzionesanita.regione@postacert.umbria.it

Oggetto: Indicazioni DGR n. 570/2020 e ulteriori disposizioni/integrazioni.

Con la presente si danno indicazioni per quanto contenuto nella DGR n. 570/2020 con le ulteriori disposizioni/integrazioni.

Tali indicazioni sono state illustrate e approvate nella riunione del COR del 25.8.2020.

Accesso in OSPEDALE

Per l'accesso in ospedale **pubblico e/o privato** che **non comporti ricovero** del paziente si precisa che non è prevista l'esecuzione di test molecolare e sierologico per SARS CoV 2.



Regione Umbria

Giunta Regionale

In caso di **ricovero in elezione**, il test molecolare (non più di 72 ore prima del ricovero, valido anche in caso di intervento chirurgico effettuato oltre le 72 ore dal tampone) e il test sierologico (CLIA o ELISA) fanno parte degli accertamenti di pre-ricovero.

Si specifica quanto segue:

- gli oneri dei test sono a carico della struttura di ricovero;
- i test sono effettuati presso l'Ospedale dove il paziente verrà ricoverato oppure possono essere effettuati presso il Distretto di competenza del paziente. In tal caso gli accertamenti sono prescritti dall'Ospedale dove si effettuerà il ricovero, indicando la data dell'intervento. L'esecuzione dell'esame verrà programmato presso un ambulatorio distrettuale;
- in caso di cittadino residente in Umbria che si **ricovera in elezione fuori regione** il tampone può essere effettuato presso il Distretto di competenza a seguito di presentazione della documentazione dell'Ospedale indicante la data del ricovero.

In caso di **ricovero urgente** ai test provvede il Pronto Soccorso dell'Ospedale come previsto dalla DGR n. 570.

Accesso in STRUTTURA RESIDENZIALE

- Come stabilito dalla DGR n. 570, si ribadisce che per **l'accesso alla struttura residenziale in caso di dimissione ospedaliera** il paziente deve aver effettuato due tamponi risultati entrambi negativi, di cui uno **all'ingresso in ospedale e uno alla dimissione (non più di 72 ore prima della dimissione)**.
- In caso di **accesso dal proprio domicilio** si conferma quanto previsto dalla DGR 570 ovvero l'esecuzione di **2 tamponi e si specifica che il primo va eseguito a domicilio e il secondo nella struttura a distanza di 5 giorni** con isolamento del soggetto fino al risultato del secondo tampone.

Screening personale

Operatori strutture ospedaliere: si chiarisce che con l'approvazione della DGR n. 570, gli operatori delle strutture ospedaliere debbono essere sottoposti a **monitoraggio periodico con test sierologico (CLIA, ELISA) con la frequenza indicata nella DGR sulla base del rischio**, anziché con test molecolare.

Per tutti gli operatori deve essere effettuato il test molecolare al rientro dalle ferie estive, subordinando la riammissione al lavoro all'esito del test.

Si ricorda che i costi del test sono a carico del SSR se struttura pubblica, a carico della struttura, se struttura privata accreditata in convenzione. Ci si può avvalere per l'esecuzione del prelievo del personale infermieristico delle strutture stesse, adeguatamente formato.



Regione Umbria

Giunta Regionale

Operatori strutture residenziali a gestione diretta e indiretta: si chiarisce che con l'approvazione della DGR 570, gli operatori delle strutture residenziali attualmente sottoposti a tampone rinofaringeo ogni 15 giorni, sulla base del livello di esposizione lavorativa al rischio di contagio stabilito dalla stessa DGR in rischio basso, debbano essere sottoposti a **monitoraggio periodico con test sierologico (CLIA, ELISA) ogni 30 giorni**, anziché con test molecolare.

Per tutti gli operatori deve essere effettuato il test molecolare al rientro dalle ferie estive, subordinando la riammissione al lavoro all'esito del test.

Si ricorda i costi del test sono a carico del SSR. Ci si può avvalere per l'esecuzione del prelievo del personale infermieristico delle strutture, adeguatamente formato. Il Distretto di competenza indicherà le modalità tracciabili e sicure per il trasferimento dei campioni dalla struttura al laboratorio.

Possibilità di eseguire i tamponi molecolari e i test sierologici

Allo stato attuale, in attesa di definire le modalità e individuare le casistiche cui può essere prescritto il tampone molecolare con ricetta dematerializzata sono vigenti due modalità per l'esecuzione dei tamponi molecolari:

1. **A carico del sistema sanitario** – sono i tamponi e i test richiesti dai Medici ISP per la sorveglianza sanitaria per la tutela della salute pubblica o dai Distretti e dalle Strutture Pubbliche per le indicazioni di cui ai punti precedenti
2. **A carico di struttura o del cittadino**– sono i tamponi e i test richiesti dalle strutture private per le indicazioni di cui ai punti precedenti o richiesti dietro prescrizione medica (su ricettario personale del medico richiedente) per benefici personali del singolo cittadino. Possono essere richiesti presso le strutture pubbliche come attività extralea o presso laboratori privati accreditati ad eseguire tali prestazioni.

Si coglie l'occasione per richiamare l'attenzione sulla sicurezza nelle strutture sanitarie e si riporta quanto contenuto nel DPCM del 7 agosto 2020, art. 1, comma 6:

aa) è fatto divieto agli accompagnatori dei pazienti di permanere nelle sale di attesa dei dipartimenti emergenze e accettazione e dei pronto soccorso (DEA/PS), salve specifiche diverse indicazioni del personale sanitario preposto;

bb) l'accesso di parenti e visitatori a strutture di ospitalità e lungo degenza, residenze sanitarie assistite (RSA), hospice, strutture riabilitative e strutture residenziali per anziani, autosufficienti e non, è limitata ai soli casi indicati dalla direzione sanitaria della struttura, che è tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione.

In particolare le Direzioni delle Aziende avranno cura di verificare in tutte le strutture ospedaliere e in tutte le strutture territoriali l'applicazione delle misure di sicurezza previste dalle disposizioni regionali di fase 2, di fase 3 e del DPCM sopra richiamato e a rendicontare tempestivamente alla Regione lo stato dell'arte e l'eventuale



Regione Umbria

Giunta Regionale

necessità di ripristinare misure più restrittive/contenitive come quelle previste durante il lock-down.

Distinti saluti

FIRMATO DIGITALMENTE

Claudio Dario

Allegati alla nota:

Il Commissario COVID

Dr. Antonio Onnis

- DGR 570 (DG_0030386_2020)

- ALLEGATO 570 STRATEGIE DIAGNOSTICHE FASE 3. (DG_0030387_2020)